

MIGLIORAMENTO DELLA QUALITÀ

MISURA 4A: MIGLIORAMENTO DELLE CONDIZIONI DI COLTIVAZIONE, DI RACCOLTA, DI CONSEGNA E DI MAGAZZINAGGIO DELLE OLIVE PRIMA DELLA TRASFORMAZIONE, IN CONFORMITÀ DELLE SPECIFICHE TECNICHE STABILITE DALL'AUTORITÀ NAZIONALE COMPETENTE

L'obiettivo generale della misura è quello di contribuire a migliorare la qualità delle olive e dell'olio d'oliva attraverso l'elargizione di un servizio di assistenza tecnica rivolto alle aziende associate e che riguarda i principali aspetti di conduzione e gestione dell'oliveto.

In particolare il programma di attività di OLICA prevede i seguenti interventi:

- miglioramento delle condizioni di coltivazione in tutte le fasi del ciclo dell'olivo con riferimento agli aspetti agronomici e fitosanitari;
- miglioramento della raccolta dalla pianta nei periodi ottimali, per varietà e areali di coltivazione attraverso l'introduzione di indici di maturazione e di qualità oggettivi come la forza del distacco delle olive o la resistenza al penetrometro;
- miglioramento degli interventi di potatura ordinaria degli olivi;
- miglioramento del magazzinaggio e consegna delle olive all'impianto di trasformazione entro 24 ore dalla raccolta, incentivando l'uso di contenitori a pareti rigide e fessurate.

Concretamente lo staff tecnico di OLICA potrà intervenire per:

- ottimizzare le fasi del processo produttivo in olivicoltura, attraverso la realizzazione di piani di concimazione, calendari di lavoro, indicazioni sull'uso corretto delle acque d'irrigazione e dei trattamenti fitosanitari, consigli sui tempi e sulle tecniche di raccolta del prodotto;
- migliorare la qualità dell'olio attraverso una corretta gestione dei processi di conservazione e trasformazione delle olive;
- ridurre le immissioni nell'ambiente di prodotti chimici di sintesi e scongiurare la contaminazione degli alimenti, dell'uomo e dell'ambiente;

- razionalizzare le tecniche di concimazioni al fine di ridurre gli accumuli di nitrati nelle falde;
- aumentare la capacità professionale degli operatori olivicoli;
- approfondire e diffondere le conoscenze sui metodi di produzione integrata;
- approfondire e diffondere le conoscenze sui metodi di produzione biologica;
- favorire l'adozione dei disciplinari per la produzione di olio extravergine D.O.P.;
- indirizzare i produttori alla realizzazione di razionali investimenti in olivicoltura;
- migliorare le condizioni di magazzinaggio e di consegna delle olive all'impianto di trasformazione assicurando che questa avvenga in condizioni idonee, utilizzando contenitori a pareti rigide e fessurate.

Il programma di attività, in continuità con le azioni realizzate precedentemente, prevede una serie di azioni che si sviluppano sui principali aspetti influenti la qualità delle produzioni olivicole, dalla potatura, alla difesa fitosanitaria, alla coltivazione e raccolta del prodotto.

L'OLICA intende fornire agli associati un servizio di assistenza tecnica specialistica in olivicoltura attraverso diverse azioni di assistenza di campo, tra cui:

- l'assistenza al monitoraggio ed al controllo della Tignola dell'olivo e dell'Occhio di pavone, alla difesa fitosanitaria, alla concimazione, alla raccolta, alla potatura, all'irrigazione, al controllo delle malerbe, ecc;
- l'assistenza alla raccolta delle olive dalla pianta nei periodi ottimali;
- l'assistenza alla esecuzione di razionali interventi di concimazione e di difesa della coltura;
- l'assistenza alla esecuzione di razionali interventi di potatura.

In nessun caso verranno realizzate attività collegate alla lotta alla mosca dell'olivo così come previsto dall'Art. 4 comma 1 lettera g) del Reg. Regolamento Delegato (UE)

611/2014. L'attività del monitoraggio dei parassiti dell'olivo riguarderà quindi esclusivamente la Tignola dell'olivo e l'Occhio di pavone, ove le condizioni di coltivazione e del comprensorio presuppongono il rischio di attacchi o infezioni in grado di compromettere la qualità delle produzioni.

In particolare nelle attività di ***assistenza tecnica diretta*** alle aziende ogni tecnico dell'OLICA, in relazione alle esigenze ed alle caratteristiche delle azienda, potrà operare direttamente in campo fornendo servizi di:

- assistenza tecnica nell'analisi dei suoli, interpretazione dei risultati e stesura del piano concimazione che tenga in considerazione delle disponibilità dei nutrienti, della fertilità residua del suolo e delle curve di assorbimento dell'olivo nel particolare comprensorio. Nella stesura dei piani di concimazione verranno considerati apporti di nutrienti organici, organo-minerali o chimici di sintesi a lenta cessione dell'azoto in grado di ridurre le perdite per volatilizzazione di ammoniaca nell'atmosfera e la percolazione dell'azoto nitrico in profondità nella falda freatica migliorando nel contempo l'efficienza della concimazione oltre che l'impatto ambientale della stessa;
- valutazione della possibilità di effettuare diagnostica fogliare e concimazioni a base di microelementi (soprattutto boro) al fine di migliorare le caratteristiche di inolizione delle olive;
- supporto all'aggiornamento del quaderno di campagna delle aziende agricole, rendendo i dati efficacemente fruibili a tutti i soggetti interessati;
- supporto agli associati nell'introduzione di sistemi di coltivazione e di difesa integrata o biologica;
- valutazione dello stato fitosanitario delle piante; in particolare supportando l'olivicoltore nel monitoraggio dei principali parassiti dell'olivo (in particolare tignola dell'olivo e occhio di pavone,) per attuare sistemi di difesa integrata, utilizzando strumenti (trappole per il monitoraggio della tignola) acquistati allo scopo;

- assistenza tecnica alla pianificazione e realizzazione di miglioramenti fondiari nel settore della regimazione delle acque superficiali, sistemi di irrigazione e adeguamento degli impianti esistenti;
- affiancamento all'introduzione delle Buone Pratiche Agricole utili nel contenere l'erosione dei suoli e/o nel migliorare la qualità delle produzioni come l'inerbimento controllato, la potatura verde, la trinciatura dei residui di potatura, la concimazione organica, ecc.;
- supporto ai produttori nell'individuare i momenti più idonei per effettuare la raccolta delle olive;
- supporto ai produttori nell'effettuare interventi di potatura ordinaria mirati e finalizzati all'adattamento delle chiome alla raccolta meccanizzata.

Nel caso venissero riscontrati particolari problemi tecnici di carattere straordinario (patologie difficilmente identificabili, micro-carenze, azioni correttive del terreno) l'Organizzazione di produttori potrà avvalere della specifica consulenza di esperti di settore.

L'assistenza tecnica indiretta prevede delle azioni rivolte ad un ampio numero di produttori associati.

Tra le azioni di assistenza tecnica indiretta è prevista la presenza dei tecnici presso le sedi dell'OLICA (fissata a calendario, generalmente un giorno alla settimana) così che possano essere disponibili ad incontri vis a vis con i produttori associati interessati a ricevere utili suggerimenti di natura tecnica – agronomica, o informazioni di aggiornamento in merito allo stato potenziale di sviluppo e di infestazione dei principali patogeni e sull'andamento dello stato vegetativo e fitosanitario dell'ulivo nel comprensorio.

MIGLIORAMENTO DELLA QUALITÀ

Misura 4D: Assistenza tecnica ai frantoi su aspetti inerenti alla qualità dei prodotti.

I principali fattori che influenzano la qualità di un olio, sia sotto l'aspetto chimico sia dal punto di vista organolettico, sono:

- il tempo di sosta delle olive in attesa della trasformazione;
- la modalità di conservazione delle olive in attesa di lavorazione;
- la tecnologia utilizzata per l'estrazione dell'olio;
- la tecnologia delle attrezzature utilizzate per lo stoccaggio e il confezionamento dell'olio.

Frequentemente la quantità di olive consegnate dai produttori al frantoio è superiore alla capacità lavorativa giornaliera dell'impianto, generando ritardi nella lavorazione. Per ovviare a questo inconveniente è necessario che ci sia sincronizzazione tra la fase di raccolta e quella di molitura delle olive.

L'obiettivo che si intende raggiungere con l'attuazione dell'azione è:

- Razionalizzare i conferimenti delle olive nei frantoi;
- Diminuire i tempi di stoccaggio delle olive in attesa della lavorazione;
- Migliorare l'organizzazione e la dotazione strutturale della OP OLICA presso una struttura di stoccaggio e confezionamento.

Durante la sosta delle olive, in attesa di essere molite, si possono innescare fenomeni ossidativi a carico delle olive prima e dell'olio dopo, e per evitare ciò si intende:

- Utilizzare dei contenitori fessurati (Bins) che dalla fase di raccolta in campo, assicurano una buona areazione del prodotto riducono fenomeni di fermentazione;
- Programmare le consegne di olive al frantoio affinché le lavorazioni avvengano sempre entro le 24 ore dalla raccolta.

Il programma di attività prevede nella campagna olearia 2015/2016 la realizzazione delle seguenti azioni:

- programmare la raccolta e dei conferimenti di olive, in relazione alla capacità di estrazione ed alle prenotazioni acquisite dalle strutture di trasformazione olearia, al fine di ridurre i tempi di attesa e il possibile decadimento qualitativo delle produzioni di olio, consentendo la molitura entro le 24 ore dalla raccolta;
- assistere le strutture di trasformazione nella esecuzione di analisi dell'olio con strumenti portatili;
- assistenza tecnica per la risoluzione di problematiche specifiche intercorse che pregiudicano la qualità dell'olio ottenibile.

Da un lato quindi, le azioni sono finalizzate alla gestione dei conferimenti di olive nel pieno della campagna olearia presso il frantoio, che spesso avvengono per lo più senza programmazione e sovente le olive consegnate in un giorno superano di gran lunga la capacità lavorativa degli impianti generando lavorazioni ritardate nel tempo, con effetto a catena e conseguente rapido scadimento qualitativo del prodotto.

Inoltre si prevede il miglioramento delle condizioni di stoccaggio dell'olio, sia attraverso ammodernamenti dei silos (utilizzo gas inerti per inertizzazione, utilizzo acciaio, tubazioni esenti da ftalati, ecc.), sia incentivando l'esecuzione immediata attraverso apparecchiature portatili di analisi dell'olio affinché lo stoccaggio avvenga per qualità nonché l'acquisto di linea di imbottigliamento semi-manuale ed una riempi-pesa lattine. In questo caso gli investimenti che si realizzeranno saranno gestiti operativamente direttamente dalla OP OLICA che intende dotarsi di stoccaggi finalizzati alla concentrazione del prodotto tracciato e dei soci della OP, da avviare alla commercializzazione.